

incremento, non quantificabile percentualmente, si è avuto nella spesa per gli emolumenti relativi ad anni precedenti (4.848,9 milioni): tale aumento è stato pari a 4.818,6 milioni ed è dovuto ad arretrati erogati al personale dipendente ed ai dirigenti sul compenso incentivante trimestrale (CIN).

* N.B. Nella relazione relativa all'esercizio 1995 era riportata per gli stipendi la somma di L. 10.443,8; l'Amministrazione ha successivamente chiarito che alla colonna 13^ mensilità del prospetto statistico elaborato dal CED relativo alla retribuzioni del personale per il 1995 era stato erroneamente indicato un importo totale di L. 817,558 milioni, non comprendente la somma di L. 589,866 milioni relativa alla I.I.S. sulla tredicesima mensilità. Pertanto il totale della predetta colonna deve intendersi pari a L. 1.407,424 milioni (L. 817,558 mil. + L. 589,866 mil.).

Prospetto n. 31
**Variazioni delle singole voci della spesa annua complessiva
 per retribuzioni al personale nel triennio 1994-1996**

Voci di spesa	Spesa nel 1994	Variazioni di spesa nel 1995		Spesa nel 1995	Variazioni di Spesa nel 1996		Spesa nel 1996
		V.A.	%		V.A.	%	
Stipendi	10.672,6	+361,1	+3,4	11.033,7	+1.576,3	+14,3	12.610,0
Indennità integrativa speciale	7.202,3	-128,0	-1,8	7.074,3	-155,7	-2,2	6.918,7
Acconti sui miglioramenti economici	168,5	+86,4	+51,3	254,9	-240,9	-94,5	14,0
Straordinario	1.229,3	-41,8	-3,4	1.187,5	+196,6	+16,6	1.384,1
Incentivi alla produttività	4.742,3	+877,3	+18,5	5.619,6	-468,1	-8,3	5.151,5
Altre indennità e compensi vari	3.519,6	+343,6	+9,8	3.863,2	-255,6	-6,6	3.607,6
Emolumenti relativi a anni precedenti	21,3	+9,0	+42,3	30,3	+4.818,6	-	4.848,9
Totali	27.555,9	1.507,6	+5,5	29.063,5	+5.471,2	+18,9	34.534,8

Le diminuzioni nelle voci di spesa, invece, hanno riguardato l'indennità integrativa speciale (6.918,7 milioni, con una diminuzione di 155,7 milioni), gli incentivi alla produttività (5.151,5 milioni, 468,1 milioni in meno), la spesa per altre indennità e compensi vari (3.607,6 milioni, 255,6 milioni in meno), e, chiaramente, la spesa per gli acconti sui miglioramenti economici (14 milioni, con una diminuzione di 240,9 milioni).

Aggiungendo alle voci retributive considerate, le spese per indennità di missione, per assegni familiari, altre varie, nonché i contributi a carico dell'amministrazione, si individua il "costo" del personale (vedi prospetto n. 32) che risulta di 30.498,2 milioni nel 1994, di 32.834,1 milioni nel 1995 (+7,7%) e di 45.714,7 milioni nel 1996 (+39,3%).

Prospetto n. 32
**Costo del personale comunque in servizio
 per ciascun anno del triennio 1994-1996**

(milioni)			
Voci del costo del personale	Spesa nel 1994	Spesa nel 1995	Spesa nel 1996
Retribuzioni	27.555,9	29.063,5	34.534,8
Spese per indennità di missione	0,0	28,9	28,8
Assegno per nucleo familiare	23,3	40,6	66,5
Altre spese	0,0	0,0	0,0
Totale spese (a)	27.579,2	29.133,0	34.630,1
Contributi a carico dell'amministrazione (b)	2.919,0	3.701,1	11.084,6
Costo del personale (a+b)	30.498,2	32.834,1	45.714,7

Di queste spese, le più elevate concernono i contributi a carico dell'amministrazione, passati da 2.919 milioni nel 1994, a 3.701,1 milioni nel 1995 (+26,8%) e a 11.084,5 milioni (+199,4%), per effetto delle disposizioni del comma 2, dell'articolo 2, della legge 8 agosto 1995, n. 335, recante "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare". Gli assegni familiari, nel triennio, sono passati da 23,3 milioni nel 1994, a 40,6 milioni nel 1995 e a 66,5 milioni nel 1996. Le spese per indennità di missione, azzeratesi nel 1994, sono risultate pari a 28,9 milioni nel 1995 e a 28,8 milioni nel 1996.

Nel prospetto n. 33 sono riportate le variazioni nell'ultimo triennio delle singole voci del costo del personale.

Prospetto n. 33
Variazioni delle singole voci del costo del personale comunque in servizio nel
triennio 1994-1996

(milioni)

Voci del costo del personale	Spesa nel 1994	Variazioni di spesa nel 1995		Spesa nel 1995	Variazioni di spesa nel 1996		Spesa nel 1996
		V.A.	%		V.A.	%	
Retribuzioni	27.555,9	+1.507,6	+5,5	29.063,5	+5.471,3	+18,9	34.534,8
Spese per indennità di missione	0,0	+28,9	+100,0	28,9	-0,1	-0,3	28,8
Assegno per nucleo familiare	23,3	+17,3	+74,2	40,6	+25,9	+63,7	66,5
Altre spese	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale spese (a)	27.579,2	+1.553,8	+5,7	29.133,0	+5.497,2	+18,9	34.630,1
Contributi a carico dell'amministrazione (b)	2.919,0	+782,1	+26,8	3.701,1	+7.383,5	+199,4	11.084,6
Costo del personale (a+b)	30.498,2	+2.335,9	+7,7	32.834,1	+12.880,7	+39,3	45.714,7

7.3 Situazione del contenzioso

A fine 1996, la situazione del contenzioso della Cassa depositi e prestiti presenta in corso di trattazione 52 procedimenti in materia di personale, e 80 controversie con gli enti locali.

Le questioni con il personale, delle quali sei iniziate nell'anno, concernono 35 ricorsi al TAR del Lazio, 3 ricorsi al TAR della Campania, 1 ricorso straordinario al Capo dello Stato, 6 ricorsi al Consiglio di Stato (di cui 5 promossi dalla Cassa), 6 ricorsi alla Corte dei conti, e 1 citazione di fronte al Tribunale civile di Roma. Quanto all'oggetto dei ricorsi, 12 riguardano l'inquadramento nei ruoli della Cassa, in alcuni casi conseguentemente all'ingresso in ruolo di personale per effetto della mobilità; 5

concernono l'ammissione a corsi e concorsi, le procedure per il loro svolgimento ed i risultati; 15 si riferiscono a nomine, promozioni e attribuzioni di reggenze; 2 attengono all'elezione dei rappresentanti del personale; 8 sono relativi al riconoscimento di malattie ed infermità per cause di servizio; 2 a sanzioni disciplinari; 5 alla determinazione del trattamento retributivo e pensionistico; 1 al pagamento di compensi accessori, 1 al riconoscimento della retribuzione individuale di anzianità, ed 1, infine, concerne l'installazione e la prosecuzione nell'utilizzo dei varchi magnetici. Sempre in materia di personale sono stati definiti nell'anno 2 ricorsi al TAR del Lazio, 1 ricorso al Consiglio di Stato, e 1 ricorso alla Corte dei conti: sono stati respinti 1 ricorso alla Corte dei conti e 2 ricorsi al TAR del Lazio, mentre 1 ricorso al Consiglio di Stato è stato dichiarato improcedibile.

Il contenzioso riguardante i rapporti con gli Enti locali si riferisce in genere alla concessione di mutui: 80 i ricorsi pendenti al 31 dicembre 1996, dei quali 22 iniziati nel corso dell'anno. Nel 1996 sono stati definiti 16 ricorsi: tra questi un ricorso al Consiglio di Stato da parte della Cassa depositi e prestiti è stato respinto.

Il contenzioso relativo alla Gestione autonoma ex Agensud, nel quale la Cassa è subentrata per effetto del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96³⁶, riguarda attualmente la giurisdizione amministrativa e quella civile.

Rispetto alla prima, a fine 1996 risultano pendenti 3 giudizi che riguardano la legittimità di provvedimenti autoritativi concernenti le convenzioni di finanziamento, a volte adottati dagli enti attuatori, a volte emessi dalla ex Agensud o dalla stessa Cassa.

³⁶ Sull'attività della Gestione autonoma "Ex Agensud" vedi paragrafo 6.2.1.

Sono, invece, 10 i giudizi pendenti che riguardano la giurisdizione civile: si tratta in parte di pretese avanzate da soggetti terzi (come appaltatori o fornitori) nei confronti degli enti attuatori; in parte di richieste di risarcimento di danni avanzate dagli enti attuatori nei confronti dell'ex Agensud per tardiva erogazione dei finanziamenti.

APPENDICE

Principali norme concernenti l'attività della Cassa depositi e prestiti emanate nel 1996

- Legge 11 gennaio 1996, n. 23 (G.U. n. 15 del 19.1.1996)

Norme per l'edilizia scolastica.

- Decreto legge 24 gennaio 1996, n. 31 (G.U. n. 20 del 25.1.1996)

Misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale e interventi in materia di opere a carattere ambientale.

- Prov. P.C.M. 26 febbraio 1996 (G.U. n. 99, s.o., del 29.4.1996)

Autorizzazione del Governo alla sottoscrizione - ai sensi dell' art. 51, comma 1, del decreto legislativo n. 29 del 1993 - del testo del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle "Aziende ed amministrazioni autonome dello Stato ad ordinamento autonomo".

- Decreto legge 26 febbraio 1996, n. 76 (G.U. n. 48, del 27.2.1996)

Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI - s.p.a..

- Decreto legge 26 febbraio 1996, n. 81 (G.U. n. 48 del 27.2.1996)

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di opere pubbliche e politiche ambientali e territoriali.

- Decreto legge 28 febbraio 1996, n. 91 (G.U. n. 50 del 29.2.1996)

Disposizioni urgenti per lo sviluppo delle attività nelle aree depresse del territorio nazionale.

- Decreto legge 25 marzo 1996, n. 155 (G.U. n. 72 del 26.3.1996)

Misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e interventi in materia di opere a carattere ambientale.

-Decreto legge 27 marzo 1996, n. 163 (G.U. n. 73 del 27.3.1996)

Disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli s.p.a..

- Decreto legge 12 aprile 1996, n. 201 (G.U. n. 90 del 17.4.1996)

Disposizioni urgenti per le attività produttive.

- Decreto ministeriale 18 aprile 1996 (G.U. n. 100 del 30.4.1996)

Istituzione dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica.

- Decreto legge 26 aprile 1996, n. 217 (G.U. n. 98 del 27.4.1996)

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di opere pubbliche o politiche ambientali e territoriali.

- Decreto legge 26 aprile 1996, n. 212 (G.U. n. 98 del 27.4.1996)

Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI - s.p.a..

- Decreto legge 29 aprile 1996, n. 228 (G.U. n. 100 del 30.4.1996)

Disposizioni urgenti per lo sviluppo delle attività nelle aree depresse del territorio nazionale.

- Decreto legge 25 maggio 1996, n. 286 (G.U. n. 121 del 25.5.1996)

Misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e interventi in materia di opere a carattere ambientale.

- Decreto legge 27 maggio 1996, n. 293 (G.U. n. 122 del 27.5.1996)

Disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli.

- Decreto legge 17 giugno 1996, n. 321 (G.U. n. 140 del 17.6.1996) convertito in legge, con modificazioni, con legge 8 agosto 1996, n. 421 (G.U. n. 190 del 14.8.1996).
Disposizioni urgenti per le attività produttive.

- Decreto legge 22 giugno 1996, n. 330 (G.U. n. 148 del 26.6.1996)
Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI - s.p.a..

- Decreto legge 25 giugno 1996, n. 335 (G.U. n. 148 del 26.6.1996)
Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di opere pubbliche e politiche ambientali e territoriali, nonché disposizioni urgenti per il recupero edilizio nei centri urbani.

- Decreto legge 1° luglio 1996, n. 344 (G.U. n. 153 del 2.7.1996)
Interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210.

- Decreto legge 22 luglio 1996, n. 385 (G.U. n. 171 del 23.7.1996)

Disposizioni urgenti per accelerare gli interventi nelle aree depresse.

- Decreto legge 26 luglio 1996, n. 394 (G.U. n. 175 del 27.7.1996)

Disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli.

- Decreto legge 29 luglio 1996, n. 399 (G.U. n. 177 del 30.7.1996)

Disposizioni urgenti per l'esercizio dei diritti connessi alle partecipazioni azionarie dello Stato e degli enti pubblici eccedenti il limite previsto dallo statuto delle società partecipate, nonché per la definizione delle procedure liquidatorie dell'EFIM.

- Provvedimento P.C.M. 2 agosto 1996 (G.U. n. 230, s.o., del 1° ottobre 1996).

Autorizzazione del Governo alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del decreto legislativo n. 29 del 1993, del testo del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dalle aziende e dalle amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, relativo al biennio economico 1996-1997, concordato il 23 luglio 1996 tra l'ARAN e le confederazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, CISAL, CISNAL e USPPI e le

organizzazioni sindacali di categoria CGIL/FP, CISL/AZIENDE, UIL, e
FABI/SADCADEP.

- Decreto legge 2 agosto 1996, n. 404 (G.U. n. 181 del 3.8.1996)

Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale.

- Legge 8 agosto 1996, n. 431 (G.U. n. 197 del 23.8.1996)

Interventi urgenti per l'edilizia scolastica.

- Decreto legge 8 agosto 1996, n. 438 (G.U. n. 199 del 26.8.1996)

Disposizioni urgenti per il risanamento ed riordino della RAI - s.p.a..

- Decreto legge 8 agosto 1996, n. 443 (G.U. n. 199 del 26.8.1996)

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di opere pubbliche e politiche ambientali e territoriali, nonché disposizioni urgenti per il recupero edilizio nei centri urbani.

- Decreto legge 30 agosto 1996, n. 450 (G.U. n. 204 del 31.8.1996)

Interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifica alla legge 25 febbraio 1992, n. 210.

- Decreto legge 20 settembre 1996, n. 487 (G.U. n. 222 del 21.9.1996)

Disposizioni urgenti per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli interventi nelle aree depresse, nonché il completamento di progetti FIO.

- Decreto legge 20 settembre 1996, n. 492 (G.U. n. 223 del 23.9.1996)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1996.

- Legge 24 settembre 1996, n. 497 (G.U. n. 225 del 25.9.1996)

Disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli.

- Decreto legge 28 settembre 1996, n. 504 (G.U. n. 228 del 28.9.1996) convertito in legge, con modificazioni, con legge 27 novembre 1996, n. 602 (G.U. n. 278 del 27.11.1996)

Disposizioni urgenti per l'esercizio dei diritti connessi alle partecipazioni azionarie dello Stato e degli enti pubblici eccedenti il limite previsto dallo statuto delle società partecipate, nonché per la definizione delle procedure liquidatorie dell'EFIM.

- Decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510 (G.U. n. 231 del 2.10.1996) convertito in legge, con modificazioni, con legge 28 novembre 1996, n. 608 (G.U. n. 281, s.o., del 30.11.1996).

Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale.

- Decreto legge 23 ottobre 1996, n. 540 (G.U. n. 249 del 23.10.1996)
Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI - s.p.a..

- Decreto legge 23 ottobre 1996, n. 548 (G.U. n. 249 del 23.10.1996) convertito in legge, con modificazioni, con legge 20 dicembre 1996, n. 641 (G.U. n. 299 del 21.12.1996)

Interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210.

- Decreto ministeriale 31 ottobre 1996 (G.U. n. 261 del 7.11.1996)

Determinazione del saggio di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti.

- Decreto legge 12 novembre 1996, n. 576 (G.U. n. 265 del 12.11.1996) convertito in legge, con modificazioni, con legge 31 dicembre 1996, n. 677.

Interventi urgenti a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi dei mesi di giugno e ottobre 1996.

- Decreto 25 novembre 1996, n. 599 (G.U. n. 276 del 25.11.1996)

Misure urgenti per assicurare i flussi finanziari agli enti locali nel quadro dei trasferimenti erariali per l'anno 1996.

- Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (G.U. n. 303, s.o., del 28.12.1996)

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

- Decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669 (G.U. n. 305 del 31.12.1996)

Disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997.